

Toscana 2030, anche Empoli protagonista

Brenda Barnini: «Intercettare le risorse del Recovery Plan e trasformarle in investimenti pubblici è una priorità per tutti»

EMPOLI

Si chiama "Restart Toscana. Sfide e priorità per il rilancio dell'economia regionale" ed è il titolo di un convegno online a cui ha partecipato ieri mattina il sindaco di Empoli Brenda Barnini insieme ad altri amministratori del territorio. Organizzata dall'Istituto per la Competitività (I-Com), l'iniziativa era il kick-off della 7ª edizione dell'Osservatorio sulle relazioni territorio-imprese (ORTI), un incubatore itinerante di relazioni virtuose fra imprese e territori con l'obiettivo di stimolare il confronto fra i protagonisti pubblici e privati dello sviluppo. Fra gli altri interventi anche quelli del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, del sindaco di Prato e Presidente di Anci Toscana Matteo Biffoni e del primo cittadino di Firenze Dario Nardella, che ha aperto i lavori del panel su

"Sostenibilità e sviluppo del territorio".

Questa parte dell'evento ha visto la partecipazione di Brenda Barnini, del presidente di Confindustria Toscana e di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi, dell'imprenditrice e presidente del Centro di Firenze per la Mo-

da Italiana Antonella Mansi e di altri interlocutori fra cui la presidente della Commissione Attività produttive, commercio e turismo della Camera dei deputati Martina Nardi.

«Ad Empoli – ha spiegato il sindaco Brenda Barnini – ad oggi viene riutilizzato tutto il vetro

raccolto in Toscana, 120mila tonnellate, dall'unica vetreria industriale presente, un'operazione virtuosa che vede coinvolti pubblico e privato, la società

Alia e un privato. Sempre nel nostro territorio viene raccolta e riciclata 90mila tonnellate di carta da un'altra realtà produttiva». Il primo cittadino empolesse ha poi parlato dell'esperienza del Polo Tecnologico e dell'importanza di un'azienda come la Sesa, che ad oggi rappresenta il più grande sito di Information Technology toscano. «Questo – ha proseguito Barnini – per dire come la connessione digitale e la transizione ecologica siano parte concreta dell'amministra-

re quotidiano. E ci sia la necessità di far sviluppare tutti questi settori con il minimo impatto ambientale possibile. Siamo in Toscana, un territorio aperto e un paesaggio da tutelare. Siamo la sintesi di come sia possibile trovare nuove strade per lo sviluppo».

L'obiettivo è quello di arrivare a intercettare le risorse del Recovery Plan per definire un progetto regionale che parta proprio dalle istanze e dai suggerimenti dei singoli comuni, come ad esempio quello di Empoli. «A partire da questa esperienza, come molte altre nella nostra Regione – ha quindi concluso il sindaco – dobbiamo definire un progetto Toscana 2030 che sappia intercettare risorse del Recovery Plan e metterle a servizio della cittadinanza. I Comuni devono essere protagonisti perché capaci di trasformare queste risorse in investimenti pubblici».

Tommaso Carmignani

IL CONVEGNO ONLINE

Anche Eugenio Giani e i sindaci di Firenze e Prato erano all'incontro



Il sindaco di Empoli Brenda Barnini ha parlato dell'importanza del Recovery Plan

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

